



Il Sindaco

Como, 4 febbraio 2019

Al Consigliere Comunale
F. Anzaldo
SEDE

Egregio consigliere,

con riferimento all'interrogazione in data 15.01.2019 prot. 2201,
trasmetto l'allegata nota di risposta dell'Avv. Marina Ceresa.

Distinti saluti

Dot. Mario Landriscina


Como, 04.02.2019

Egr. sig. Sindaco

OGGETTO: *Interrogazione con risposta scritta del cons. Anzaldo PG 2201/15.01.2019.*

Egregio Signor Sindaco,

ad evasione dell'interrogazione in oggetto evidenzio, per punti, quanto segue:

1. 2. 3. la Giunta comunale ha espresso l'orientamento di conferire a professionisti esterni gli incarichi di difesa ed assistenza del Comune nell'ambito delle cause di lavoro con i propri dipendenti per ragioni di opportunità e tenuto conto del carico di lavoro dell'Avvocatura interna e della dotazione organica ridotta a seguito dell'assegnazione di un dirigente *ad interim*; la Giunta comunale, coerentemente con l'indirizzo di cui si è detto, ha deciso per il conferimento dell'incarico di difesa nell'ambito della causa promossa dal dott. Scibelli ad un avvocato esterno e conseguentemente ha atteso l'individuazione del professionista per concordare con quest'ultimo la strategia difensiva;
4. l'incarico per l'attività di assistenza e difesa nell'ambito del 1° grado di giudizio è stato conferito in favore dello Studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo e Soci con sede in Milano, Via Rovello, 12, nelle persone degli avvocati Franco Toffoletto, Giacomo De Fazio, Andrea Morone e Gianluca Bonanomi, mediante procedimento concluso con Determinazione dirigenziale RG 57/2019;
5. l'avv. Andrea Morone era presente all'udienza del 18 dicembre 2018 in quanto delegato dal procuratore costituito;
6. la Giunta comunale ha deciso in merito alla proposta di transazione della vertenza nella seduta del 30 gennaio 2019 (Indirizzo operativo RG 75/2019);

Nel rimanere a disposizione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Avv. Marina Ceresa



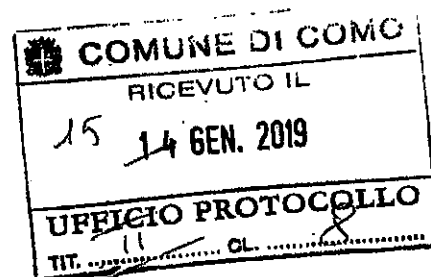


COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE



0002201-A-15/01/2019

CL: II.8



Al Sindaco di Como
Dott. Mario Landriscina
- sede -

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del C.C.)

Il sottoscritto Fulvio Anzaldo, Consigliere comunale presso codesto Comune

Premesso che

- 1- Innanzi al Tribunale di Como – Sezione Lavoro – è pendente un procedimento tra il Comune di Como e il Dott. Filippo Scibelli, introdotto da quest'ultimo per impugnare l'annullamento della sua precedente assunzione;
- 2- all'udienza del 14 novembre 2018 – stando ai resoconti di Stampa – il Giudice del Lavoro del Tribunale di Como avrebbe invitato le parti a valutare un'ipotesi transattiva della vertenza, rinviando la causa all'udienza del 18 dicembre 2018;
- 3- da un articolo del 19.12.18, pubblicato sul Quotidiano *La Provincia* di Como, si legge che:
 - a) *"A seguire la causa di lavoro non sarà più l'avvocato Marina Ceresa. L'amministrazione ha infatti deciso di cambiare il professionista incaricato di difendere Palazzo Cernezzì [...]"*;
 - b) in detta udienza del 18.12.18 *"è stato annunciato che la giunta non si è ancora riunita per decidere il caso"*;
 - c) per il Comune di Como *"si è presentato l'avvocato Andrea Morone, del foro di Bergamo. Il legale ha annunciato che il Comune aveva attivato una gara sulla piattaforma sintel [...] per la nomina del nuovo avvocato"*;

tutto ciò premesso

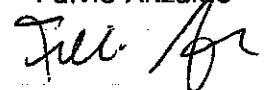
CHIEDE

- 1- per quale motivo la Giunta non abbia deciso se transare o meno la vertenza indicata in premessa nelle otto sedute svoltesi tra il 14.11.18 ed il 18.12.18;
- 2- perché si sarebbe deciso di sostituire l'Avv. Ceresa nella causa *de qua*;
- 3- per quale motivo si sarebbe deciso di affidare l'incarico all'esterno;
- 4- a che punto sia la procedura di affidamento dell'incarico ad un nuovo legale e, se già incaricato, quando ciò sia avvenuto ed il suo nominativo;
- 5- a quale titolo e/o sulla base di quale provvedimento era presente l'Avv. Andrea Morone del Foro di Bergamo in difesa del Comune di Como all'udienza del 18.12.18;
- 6- se la Giunta abbia nel frattempo deciso se transare o meno la controversia in parola e, in caso affermativo, in quali termini.

Con Osservanza.

Il Consigliere comunale

Fulvio Anzaldó



Il Comune e il "caso Scibelli" Non decide, cambia avvocato

In Tribunale

Bando per un avvocato nella causa di lavoro dell'ex capo di gabinetto contro Palazzo Cernezzi

■ Nel pasticcio sulla nomina e il licenziamento - in meno di una settimana - del capo di Gabinetto **Filippo Scibelli**, ieri il Comune di Como doveva comunicare al giudice del lavoro la decisione su un'eventuale transazione con l'ufficiale dei carabinieri in congedo. E invece all'udienza è stato annunciato che la giunta non si è ancora riunita per decidere il caso ma, allo stesso tempo, si è saputo che a seguire la causa di lavoro non sarà più l'avvocato **Marina Ceresa**. L'ammi-

nistrazione ha infatti deciso di cambiare il professionista incaricato di difendere Palazzo Cernezzi da una richiesta di risarcimento danni da decine - se non centinaia - di migliaia di euro.

Il motivo del cambio è da ricercarsi nell'appunto mosso, nel corso della prima udienza, dal legale di Scibelli, l'avvocato **Elisabetta Di Matteo**, la quale aveva giudicata inopportuna la presenza dell'avvocato **Ceresa** come controparte: la legale di Palazzo Cernezzi, infatti, è la stessa dirigente comunale che ha firmato l'atto con cui ha annullato l'assunzione del colonnello Scibelli e della cui correttezza si dovrà discutere in questa causa.

Tradotto: l'avvocato del

Comune rischiava di trovarsi in aula in una doppia veste, cioè assistere l'amministrazione e difendere la bontà dell'atto di revoca da lei stessa firmato.

In aula, davanti al giudice del lavoro **Barbara Cao** che aveva sollecitato le parti a valutare la possibilità di una transazione, ovvero la proposta da parte del Comune di un risarcimento al colonnello in congedo dei carabinieri, ieri mattina si è presentato l'avvocato **Andrea Morone**, del foro di Bergamo. Il legale ha annunciato che il Comune aveva attivato una gara sulla piattaforma sintel - utilizzata dalle pubbliche amministrazioni per le procedure di affidamento o di acquisto pubblici - per la nomina del

nuovo avvocato.

La causa è stata così aggiornata al 31 gennaio prossimo, quando il nuovo legale incaricato di difendere l'amministrazione nella causa di lavoro, dovrà necessariamente presentarsi con una decisione ufficiale da parte della giunta sulla possibilità di trattare con **Filippo Scibelli** una transazione per la nomina durata lo spazio di una settimana.



Filippo Scibelli



Peso: 19%